



Elio Villa
Studio notarile

via Cassa di Risparmio n. 12
Bolzano (BZ)

Repertorio n. 54.592 Raccolta n. 30.010
**VERBALIZZAZIONE DIFFERITA DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DELLA**

"CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A."

in lingua tedesca

"SÜDTIROLER SPARKASSE A.G."

tenutasi il

quattro aprile duemilaventiquattro

(04.04.2024)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitre aprile duemilaventiquattro, alle ore 11.35,
in Bolzano presso la Sala Consiglio del Palazzo di Direzione Generale della
Cassa di Risparmio di Bolzano in via Cassa di Risparmio n. 12.
Innanzi a me dott. **ELIO VILLA**, notaio in Bolzano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Bolzano,

è presente il signor:

- dott. avv. **BRANDSTÄTTER GERHARD**, nato a Sarentino (BZ) il 22 gennaio 1953 e domiciliato per la carica presso la sede della società sottoindicata, cittadino italiano, codice fiscale BRN GHR 53A22 I431R, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

"CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A."

in lingua tedesca:

"SÜDTIROLER SPARKASSE A.G.",

con sede in Bolzano, Via Cassa di Risparmio n. 12, capitale sociale euro 514.894.200,10 (cinquecentoquattordicimilionioctocentonovantaquattromiladuecento virgola dieci) sottoscritto e versato per euro 469.330.500,10 (quattrocentosessantanovemilionitrecentotrentamilacinquecento virgola dieci) diviso in numero 60.952.013 (sessantamilioninovecentocinquantaduemilatreddici) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bolzano al numero 00152980215, iscritta al N. 5173 dell'Albo (numero matricola) delle Banche, codice ABI 06045.

Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa io notaio sono certo,

premette

- che in **Bolzano, in via Bruno Buozzi n. 35, presso il centro congressi MEC - Meeting & Event Center**, situato all'interno dell'**Hotel Four Points by Sheraton** ove mi sono recato su richiesta della società si è tenuta **in mia presenza in data 4 aprile 2024 l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria** dei Soci della suddetta società CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A, ivi convocata in *unica* convocazione, alle ore 16.30, per deliberare sul seguente:

- ORDINE DEL GIORNO -

PARTE STRAORDINARIA:

1) Modifica degli artt. 5, 15, 20, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 36, 40 e 42 dello statuto sociale.

PARTE ORDINARIA:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale

Registrato a **Bolzano**
in data **24/04/2024**
al n. **8127**
Serie **1T**
Euro **200,00**

e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 e relative deliberazioni.

2) Distribuzione ai soci di una quota di riserve da utili.

3) Politiche di Remunerazione.

4) Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie.

5) Varie ed eventuali.

* * *

Richiesto io notaio ho proceduto quindi alla redazione del verbale della riunione assembleare ai sensi dell'art. 2375 comma 3 c.c. (in lingua italiana sebbene l'Assemblea sia tenuta sia in lingua italiana che tedesca) come segue.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea è quello di seguito riportato essendo l'uso del tempo presente riferito alla data e all'ora dell'Assemblea.

Viene proiettato un video introduttivo.

In Bolzano presso il centro congressi MEC - Meeting & Event Center, situato all'interno dell'Hotel Four Points by Sheraton il giorno 4 aprile 2024 alle ore 16.45,

Io Notaio vengo coadiuvato dal dott. Emmerich Gufler, Responsabile della Divisione Corporate Governance della Banca.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 18. dello Statuto vigente, il comparente avv. Gerhard Brandstätter.

Il Presidente passa alle formalità di rito di apertura dell'odierna Assemblea.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Indi, il Presidente constata e dichiara che:

- al fine di evitare inutili ripetizioni e per non dilungare i tempi dei lavori assembleari di per sé già molto ampi, il suo intervento sarà svolto in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana;

- è in funzione un servizio di traduzione simultanea. Le cuffie sono state distribuite direttamente all'entrata della sala e possono essere richieste al personale addetto nel *foyer* anche nel corso dell'Assemblea;

- rispetto al capitale sociale di euro 469.330.500,10 (quattrocentosessantanovemilionitrecentotrentamilacinquecento virgola dieci), costituito da 60.952.013 (sessantamilioninovecentocinquantaduemilatredici) azioni, al momento dell'apertura dei lavori assembleari, ovvero alle **ore 16.45** sono presenti in sala di **n. 285** (duecentottantacinque) **azionisti di persona, portatori di numero 40.880.236** (quarantamilionioctocottantamiladuecentotrentasei) **azioni e per delega n. 4** (quattro) **azionisti portatori di numero 2.004.304** (duemilioniquattromilatrecentoquattro) **azioni** e che, quindi, è presente circa il **70,36%** (settanta virgola trentasei per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenza stampato dalla Segreteria assembleare, che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

- per il **Consiglio d'Amministrazione** sono presenti i seguenti membri:

-- **BRANDSTÄTTER GERHARD**, comparente, quale Presidente;

-- **COSTA CARLO**, nato a Bolzano il 19 agosto 1965, quale Vice Presidente;

-- **CALABRO' NICOLA**, nato a Bolzano il 28 gennaio 1966, quale Amministratore Delegato e Direttore Generale;

-- **CARLINI MARCO**, nato a Bolzano il 1° dicembre 1963, quale Consigliere;

-- **VANZI KLAUS**, nato a Brunico (BZ) il 27 gennaio 1969, quale Consigliere;

-- *RAINER CHRISTOPH ANTON*, nato a Lienz (Austria) il 18 marzo 1972, quale Consigliere;

-- *HELPER MARGARETH*, nata a Bressanone (BZ) il 19 maggio 1974, quale Consigliera;

-- *KIRCHMAIER EVELYN*, nata a Bolzano (BZ) il 25 novembre 1982, quale Consigliera;

-- *MARINELLI ASTRID*, nata a Bolzano (BZ) il 17 settembre 1964, quale Consigliera;

- per il **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i membri come segue:

-- *FLORIAN MARTHA*, nata a Caldaro sulla Strada del Vino (BZ) il 28 maggio 1959, quale Presidente;

-- *BIASIN MASSIMO*, nato a Bolzano (BZ) il 20 settembre 1968, quale Sindaco effettivo;

-- *LONGI CLAUDIA*, nata a Bolzano (BZ) il 4 aprile 1969, quale Sindaca effettiva;

- per la **Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano** sono presenti il Presidente Bergmeister Konrad, la Vice Presidente Pasquali Francesca, i Consiglieri Waibl Gunther, Demetz Thomas, Hofer Ingrid, Marsoner Reinhold e il Presidente del Collegio Sindacale Baumgartner Gerd, i Sindaci Comploj Lodovico e Bergamo Valentina nonché il Direttore Überbacher Andreas;

- è in carica la **società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.P.A."**, con sede in Milano (MI), via Tortona n. 25, capitale sociale euro 10.328.220,00 (diecimilionitrecentoventottomiladuecentoventi virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi col numero di codice fiscale 03049560166, qui rappresentata da Gazzaniga Enrico e Conti Marco;

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di statuto, a mezzo di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 27 (foglio delle inserzioni) del 5 marzo 2024;

- in adempimento delle vigenti disposizioni in materia di informativa al pubblico sono state effettuate altresì le seguenti pubblicazioni:

-- è stato trasmesso un comunicato stampa relativo alla convocazione della presente Assemblea a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB a mezzo teleraccolta, oltre alla pubblicazione di detto avviso sul sito *internet* della Banca;

-- è stato trasmesso un comunicato stampa relativo all'approvazione del bilancio d'impresa e consolidato, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB;

- è stato pubblicato l'avviso di convocazione sul quotidiano nazionale "La Repubblica" in data 5 marzo 2024 e sui quotidiani locali "DOLOMITEN", "ALTO ADIGE" e "L'ADIGE" in data 19 marzo 2024;

- l'avviso di convocazione, il regolamento assembleare, le proposte di modifiche statutarie, il progetto di bilancio d'impresa e consolidato, la proposta di distribuzione ai soci di una quota di riserve da utili, la proposta relativa alle politiche di remunerazione e la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie che saranno sottoposti all'Assemblea Soci sono stati pubblicati sul sito internet della Banca a partire dal 20 marzo 2024.

DICHIARAZIONE DI LEGALE COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente da atto

- che tutti i soci presenti in Assemblea hanno il diritto di voto;

- di aver accertato a mezzo di personale all'uopo incaricato da parte della Segreteria dell'Assemblea, la legittimazione dei presenti e la validità delle deleghe;
- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 c.c.;
- che, pertanto, l'Assemblea qui riunita è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Il Presidente passa, quindi, alle informazioni tecniche di rito che vengono limitate a quelle strettamente necessarie per legge e dichiara che:

- la Società alla data odierna possiede n. 1.142.025 (unmilionecentoquarantadue milaventicinque) azioni proprie;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci della Banca i seguenti Azionisti detengono più del 2% (due per cento) del capitale sociale:

* la "Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano" la cui partecipazione è costituita da n. 38.194.960 (trentottomilionicentonovantaquattromilanoventosessanta) azioni, che corrispondono a circa il 62,66% (sessantadue virgola sessantasei per cento) dell'intero capitale sociale e che essa è in possesso dei prescritti requisiti di legge per poter esercitare il diritto di voto inerente all'intero pacchetto azionario;

* la "Fondazione Cariplo" la cui partecipazione è costituita da n. 2.000.000 (duemilioni) azioni, che corrispondono a circa il 3,28% dell'intero capitale sociale e che essa è in possesso dei prescritti requisiti di legge per poter esercitare il diritto di voto inerente all'intero pacchetto azionario;

- è stata dichiarata l'esistenza dei seguenti patti parasociali tra piccoli azionisti:

-- un „patto di sindacato di voto” presso il „Sindacato di Voto Piccoli Azionisti Cassa di Risparmio di Bolzano SpA”, costituito da circa 300 (trecento) azionisti per un totale di 1,84% (uno virgola ottantaquattro per cento), con partecipazioni singole inferiori all'1% (uno per cento) del capitale sociale;

-- l'”Associazione Sette Api”, costituita anch'essa da circa 360 (trecentosessanta) piccoli azionisti della Banca;

- l'”ADASS – Associazione Dipendenti Azionisti Südtiroler Sparkasse” costituita anch'essa da circa 300 (trecento) piccoli azionisti della Banca.

Sono presenti soltanto soci aventi diritto al voto.

Egli informa altresì che:

- è stato installato un apposito sistema per la registrazione della presenza di azionisti che arriveranno tardivamente oppure che intendono allontanarsi dall'Assemblea prima del termine dei lavori;

- gli azionisti che intendono allontanarsi definitivamente dalla sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di restituire al personale addetto presente all'uscita la scheda di votazione; stessa regola vale anche per coloro che intendono assentarsi solo temporaneamente.

Il Presidente attesta, infine, a me notaio, ai fini della regolarità dello svolgimento della presente Assemblea che:

a) la società ha emesso obbligazioni convertibili in azioni;

b) la società non ha emesso strumenti finanziari ai cui titolari spetti il diritto

di voto nella presente Assemblea;

c) la società non ha in corso operazioni di fusione o di scissione;

d) le delibere poste all'ordine del giorno non determinano il diritto di recesso per eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti e, conseguentemente, non è stato preventivamente necessario procedere alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437 ter c.c..

Egli apre quindi i lavori assembleari.

- Il Presidente Gerhard Brandstätter saluta tutti gli Azionisti, saluta inoltre gli esponenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano oggi intervenuti, rispettivamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Konrad Bergmeister, la Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Francesca Pascuali, il Presidente del Collegio Sindacale Gerd Baumgartner e tutti gli Amministratori e Sindaci, che hanno accompagnato la Banca in questi ultimi anni. Il Presidente Gerhard Brandstätter saluta anche Carlo Schönsberg Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Alessandro Molinari Amministratore Delegato e Direttore Generale di ITAS Mutua, Luitgard Spögler Rappresentante Comune degli Obbligazionisti "Obbligazioni perpetue del prestito Cassa di Risparmio di Bolzano prestito obbligazionario perpetuo Additional Tier 1", Aldo Bulgarelli Vice Presidente di Banca di Cividale SpA e Manfred Pinzger Presidente dell'Unione Albergatori HGv con cui la Banca ha stretto un forte rapporto di collaborazione, tutti i Collaboratori, i Colleghi del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale che ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ricorda l'esercizio appena chiuso come un anno di grande impegno e di professionalità, ma anche di passione e sentimenti. Il suo primo ringraziamento va ai Collaboratori della Cassa, i quali hanno svolto un grande lavoro anche con riferimento al processo di integrazione di Banca di Cividale Spa all'interno del Gruppo.

A seguire esprime la propria solidarietà ai Collaboratori della filiale di Ortisei, che hanno subito nella giornata di ieri una rapina e esprime parole di apprezzamento nei loro confronti per la gestione della situazione critica, sottolineando che tutti si sono scrupolosamente attenuti alla procedura d'emergenza. Il loro comportamento ha contribuito ad evitare danni alle persone. Ringrazia inoltre le forze dell'ordine e gli inquirenti per il pronto intervento e le indagini tuttora in corso.

Il Presidente Gerhard Brandstätter prosegue dichiarando che i vertici della Cassa sono sempre molto impegnati ad ascoltare le esigenze, piccole o grandi, degli Azionisti. Ricorda che nelle due precedenti assemblee sono stati sollevati due temi. Nell'Assemblea dello scorso 16 novembre l'azionista Antonio Endrizzi ha richiesto che nella Comunicazione per l'intervento in Assemblea sia esplicitato l'indirizzo esatto dell'adunanza, indicazione fatta propria. Ricorda inoltre che nell'Assemblea del 05 aprile 2023 era emersa preoccupazione con riferimento alle vicende Eurovita.

Sottolinea che, come prospettato in quella sede, i vertici della Cassa hanno profuso un grande impegno e collaborato per trovare una soluzione ottimale che ha consentito di evitare perdite con riferimento agli investimenti assicurativi sottoscritti. Segnala che oggi le polizze sono gestite da un pool delle prime cinque assicurazioni italiane e quindi viene garantita assoluta sicu-

rezza, tranquillità e serenità.

Prosegue quindi informando che la Cassa nell'ultimo anno si è molto impegnata nello sviluppo tecnologico, digitale per essere una banca innovativa ed al passo con i tempi, investendo nel contempo anche nella propria rete di filiali; infatti non ha mai dimenticato l'importanza di essere una banca territoriale vicina e al servizio di imprese, famiglie e comunità. Sottolinea che oggi più che mai è rivalutato il modello di banca territoriale verso cui anche la Vigilanza ha espresso particolare apprezzamento. La Cassa è una banca territoriale che investe anche sulla rete fisica e sulla valorizzazione e formazione del proprio personale, per offrire un servizio professionale, competente ed attento alle esigenze del territorio in cui opera. L'integrazione con Banca di Cividale ha consentito una presenza a livello di Gruppo su tutto il territorio del Nord-Est del Paese. La scelta strategica di acquisire Banca di Cividale è stata assunta anche sulla base di un territorio, un tessuto imprenditoriale e una comunità con tante caratteristiche paragonabili al territorio di riferimento della Cassa. Ricorda inoltre che il costante impegno riservato all'attività di derisking ha portato la Cassa ad essere tra le banche più sicure a livello nazionale, come unanimamente riconosciuto. Sottolinea come questo percorso di successo sia stato possibile grazie agli azionisti e clienti che hanno accompagnato la Banca e le hanno dato fiducia, ed è proprio grazie a questo supporto che oggi la Banca è considerata importante e seria e gode della considerazione e dell'apprezzamento del mondo bancario e della Vigilanza. La Cassa ha cercato di ripagare questa fiducia e ha perseguito tra l'altro una politica di dividendi che negli ultimi anni ha consentito di distribuire ca. euro 100 (cento) milioni. Sottolinea che il dividendo totale per l'anno 2023 si attesta a ca. euro 21 (ventuno) milioni. Precisa che l'importo avrebbe potuto essere maggiore, ma ai sensi della tassazione sugli extra profitti è stata effettuata la scelta di destinare l'importo oggetto di tale regolamentazione a riserva legale non distribuibile, che ha comunque rafforzato il patrimonio della Cassa. Attesta su varie richieste pervenute che solo qualora ci fossero i necessari presupposti, sarà possibile valutare in autunno un'ulteriore distribuzione di dividendi.

Successivamente ricorda che tutta la famiglia Cassa di Risparmio ha raggiunto ottimi traguardi. In questa realtà territoriale dopo l'amministrazione pubblica, la Fondazione è l'ente di riferimento per le attività filantropiche in senso largo. La Fondazione ormai è indispensabile per il territorio e la comunità che ci vive. Contribuisce fattivamente con iniziative sociali e culturali alla sostenibilità del territorio e al benessere della comunità. Ringrazia quindi i vertici della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano per l'azione che svolgono sul territorio come filantropia vissuta. Tutta la famiglia Cassa di Risparmio ha contribuito a creare una realtà oggi molto preziosa anche alla luce del contesto macroeconomico e geopolitico particolarmente incerto. L'andamento al rialzo dei tassi degli ultimi due anni, portato avanti da Banca Centrale Europea come strumento per frenare il dilagare dell'inflazione, ha pesato su imprese e famiglie. Segnala che a partire dalla seconda metà dell'anno in corso i tassi di interesse dovrebbero iniziare a scendere e proseguire in questa direzione anche nel 2025/2026. Al contempo sottolinea che le previsioni sull'andamento dei tassi di interesse non sono semplici. Sull'andamento dei tassi pesano gli eventuali sviluppi del conflitto russo/ucraino, del conflitto in medio oriente che sta espandendo i propri confini co-

me testimonia anche la crisi del canale di Suez che condiziona l'attività commerciale non solamente del Paese ma l'intera economia globale con rischi di rinnovati shock inflazionistici. Ricorda che il valore dell'import/export sullo stretto egiziano rappresenta il 12% (dodici per cento) del commercio mondiale in termine di transito merci e che per l'Italia il volume degli scambi si attesta oltre euro 154 (centocinquantaquattro) miliardi.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ribadisce nuovamente che la Cassa e la Fondazione hanno lavorato e lavorano con professionalità e serietà, con sentimento, con passione perché sono realtà vissute intensamente da chi ci lavora e da chi le frequenta. Ricorda che a maggio termina il proprio mandato per raggiunti limiti temporali il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Fondazione. Evidenzia come questi anni trascorsi insieme sono stati anni impegnativi con decisioni delicate e confronti approfonditi, ma si è sempre operato per il bene della Fondazione e della Cassa. Ritiene doveroso ringraziare gli esponenti in uscita per l'impegno profuso, per l'importante supporto fornito in questi anni e la fattiva collaborazione sempre improntata ad un confronto dialettico costruttivo e leale. Ritiene che anche grazie alla vicinanza espressa dalla Fondazione, la Cassa è diventata più solida e più preparata per affrontare nuove ulteriori sfide. Il Presidente invita quindi gli esponenti degli organi sociali della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano presenti in sala a salire sul podio per ringraziarli per l'impegno profuso e il supporto continuo e consegnare, quale riconoscimento riservato a coloro che si sono particolarmente distinti nel perseguire il bene della Cassa, la medaglia d'oro della Cassa di Risparmio al Presidente e alla Vice Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bolzano e lo spillo d'onore in oro della Cassa di Risparmio di Bolzano ai Consiglieri, Sindaci e al Direttore. Segue quindi la consegna delle onorificenze.

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter e al fine di garantire un regolare ed ordinato svolgimento dei lavori assembleari, propone all'Assemblea di approvare il REGOLAMENTO che riassuntivamente prevede che:

- tutti i punti all'ordine del giorno vengono trattati uno dopo l'altro;
- a seguire avrà luogo la discussione su tutti i punti e la relativa votazione;
- le persone che desiderano intervenire alla discussione devono presentarsi alla Segreteria dell'Assemblea (alla destra del podio) e dichiarare le proprie generalità presentando il "biglietto di ammissione" e farsi iscrivere nella lista specificando il punto all'ordine del giorno per il quale intendono intervenire. Prima della votazione queste persone saranno chiamate dal Presidente e potranno effettuare il loro intervento dal podio;
- possono essere poste domande esclusivamente pertinenti all'ordine del giorno;
- il tempo per ogni singolo relatore è limitato a 5 (cinque) minuti;
- al fine di accelerare le operazioni di voto è stato installato un sistema con il quale vengono registrati i voti contrari o le astensioni dal voto;
- si vota per alzata di mano, ma i contrari e gli astenuti devono recarsi con il proprio "biglietto di ammissione" presso la Segreteria dell'Assemblea (alla destra del podio) per la registrazione del voto. Tutti gli altri voti (cioè i voti favorevoli) vengono registrati automaticamente. Questa procedura è necessaria in quanto non si vota per teste, bensì in base alle azioni possedute o rap-

presentate da ciascun partecipante.

Il Presidente propone all'Assemblea di approvare il Regolamento (**allegato "B"**), le modalità di votazione e il modo di procedere proposti e di fissare il limite temporale per l'intervento richiesto da ogni relatore a 5 (cinque) minuti.

L'Assemblea alle **ore 17.20** presenti **numero 323** (trecentoventitre) **azionisti** portatori di **numero 42.915.208** (quarantaduemilioninovecentoquindicimiladuecentotto) **azioni** pari a circa il **70,41%** (settanta virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze redatto e stampato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"C"**, approva le suddette proposte del Presidente **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente passa al primo punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

PARTE STRAORDINARIA:

1) Modifica degli artt. 5, 15, 20, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 36, 40 e 42 dello statuto sociale.

Il Presidente spiega che il 19 dicembre 2023, il Consiglio di amministrazione della Banca ha approvato le modifiche statutarie e con lettera di data 22 dicembre 2023, integrata con comunicazioni del 7 e 11 marzo 2024, ha chiesto il rilascio del provvedimento di accertamento a Banca d'Italia, che è stato notificato in data 19 marzo 2024. Per permettere a tutti gli azionisti di informarsi con congruo anticipo in vista dell'Assemblea, sul sito internet della Banca (www.caribz.it) in data 20 marzo 2024 è stata pubblicata una nota illustrativa spiegando in dettaglio tutte le modifiche proposte e lo statuto in modalità revisione, sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca.

Il Presidente propone di non procedere alla lettura integrale del testo del nuovo statuto e di illustrare soltanto le principali modifiche apportate al documento statutario.

L'Assemblea alle **ore 17.21** presenti numero **324** (trecentoventiquattro) azionisti portatori di **numero 42.915.458** (quarantaduemilioninovecentoquindicimilaquattrocentocinquantesette) **azioni** pari a circa il **70,41%** (settanta virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"D"** approva la proposta del Presidente di non procedere all'integrale lettura dello statuto **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente illustra quindi le principali modifiche in dettaglio:

Art. 5 Capitale sociale

Annullamento di n. 1.011.975 azioni proprie detenute dalla Cassa in quanto si ritiene di poter favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione anche disponendo di uno stock meno consistente di azioni di propria emissione rispetto agli anni precedenti. Inoltre, si è ritenuto opportuno di inserire l'informativa che la Cassa ha emesso obbligazioni subordinate convertibili Additional Tier 1.

Art. 15 Convocazione dell'Assemblea

Previsione di un termine di convocazione di quaranta giorni nel caso di rinnovo degli organi sociali. La previsione di questo termine più ampio si rende opportuna a fronte della specifica che le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale devono essere depositate ri-

spettivamente venticinque giorni prima dell'Assemblea.

Art. 20 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Adeguamento alla normativa vigente.

Art. 25 Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Viene specificato per maggiore chiarezza che le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta degli amministratori "in carica".

Art. 26 Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Previsione della fusione/scissione semplificata prevista dal codice civile.

Art. 27 Deleghe

Il 4° comma viene aggiornato prevedendo che il Collegio Sindacale esprime parere in merito alle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 2381 c.c. viene precisato che ai soggetti diversi dagli amministratori non vengono conferite "deleghe" ma compiti e speciali incarichi; a persone estranee vengono conferiti poteri per l'esecuzione di determinati affari o categorie di affari.

Art. 29 Verbali del Consiglio

Facendo propri gli Orientamenti di Banca d'Italia sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione delle LSI (Less Significant Institutions) d.d. 29/11/2022 viene introdotto un nuovo comma che specifica che i "verbali delle riunioni illustrano in modo dettagliato il processo di formazione delle decisioni, dando conto anche delle motivazioni alla base delle stesse e devono essere idonei a consentire una ricostruzione dello svolgimento del dibattito e delle diverse posizioni espresse".

Art. 32 Comitati consiliari

Viene introdotta la previsione in base alla quale il Consiglio di Amministrazione, oltre alla composizione, durata, sede e ruolo dei Comitati consiliari, ne disciplina anche compiti e poteri.

Art. 34 Funzioni di direttore generale

Viene specificato che il Direttore Generale partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e propositive ad eccezione di tutte le questioni che lo riguardano direttamente. Inoltre, viene regolata la sua sostituzione in caso di assenza o impedimento. Da ultimo viene specificato che il Direttore Generale esercita quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 36 Collegio sindacale: attribuzioni.

In adeguamento alle Disposizioni di Vigilanza viene inserita la specifica che il Collegio sindacale è sentito in ordine alle decisioni concernenti le nomine dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo nonché su ogni decisione inerente la definizione degli elementi essenziali del sistema dei controlli interni.

Art. 40 Rappresentanza legale e firma sociale

Per avere piena chiarezza si è specificato che la rappresentanza legale spetta al Presidente del "Consiglio di Amministrazione". Inoltre, viene specificato che la rappresentanza della Società e firma sociale spetta al "direttore generale" ed ad altri dipendenti.

Art. 42 Ripartizione degli utili

Viene inserito un nuovo comma che prevede la facoltà in capo al Consiglio di amministrazione di deliberare acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Questo rende più efficien-

te la gestione della distribuzione degli utili anche in corso d'anno, in linea con la prassi statutaria di settore.

- Il Presidente in questo contesto evidenzia, che Banca d'Italia in data 19 marzo 2024 ha rilasciato il provvedimento di accertamento prot.n. 0574777/24, ai sensi degli artt. 56 del T.U.B. D.Lgs. 385/93.

DISCUSSIONE

Il Presidente informa che con riferimento a determinati commenti o eventuali domande dovessero necessitare di una risposta, rispettivamente una replica, le stesse verranno date in blocco.

Il Presidente comunica, inoltre, che il socio di maggioranza ha dato il proprio assenso all'approvazione delle modifiche al testo dello statuto.

Il Presidente apre, quindi, il dibattito.

Nessuno assume la parola, pertanto la discussione risulta chiusa alle **ore 17.29.**

VOTAZIONE

- Si apre la procedura di votazione.

- Il Presidente ribadisce che i voti contrari e le astensioni devono essere registrati presso la Segreteria dell'Assemblea, dietro presentazione della scheda di voto, presso l'apposita postazione in sala.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea Straordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea straordinaria degli azionisti:

- udita la relazione del Presidente;

- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341 - ter c.c.;

- dato atto che Banca d'Italia in data 19 marzo 2024 ha rilasciato il provvedimento di accertamento prot.n. 0574777/24 (allegato "**E**"), ai sensi degli artt. 56 del T.U.B. D.Lgs. 385/93.

d e l i b e r a:

- di approvare la nuova versione dello statuto (allegato "F**" versione italiana e tedesca) recependo le modifiche agli artt. 5, 15, 20, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 32, 34, 36, 40 e 42 (modifiche evidenziate in grassetto) adottando il relativo seguente nuovo testo (si riproduce solo la lingua italiana):**

"Art. 5 Capitale sociale

1) Il capitale sociale è di euro 469.330.500,10, diviso in n. **59.940.038** azioni ordinarie prive di valore nominale.

2) In data 08/09/2015 il Consiglio di amministrazione, nell'esercizio della delega ricevuta dall'Assemblea dei soci in data 28/04/2015, ha deliberato di emettere obbligazioni subordinate convertibili Additional Tier 1 costituite da massime n. 674 obbligazioni perpetue convertibili in azioni ordinarie della Società, del valore nominale unitario pari a euro 100.000 (centomila). In data 21/12/2015 sono state assegnate ai sottoscrittori n. 452 obbligazioni subordinate convertibili Additional Tier 1, obbligatoriamente convertibili in massime n. 10.044.344 azioni ordinarie."

"Art. 15 Convocazione dell'Assemblea

1) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio di ammini-

strazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale secondo le modalità di legge presso la sede della Società od in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito della Provincia di Bolzano.

2) L'Assemblea è convocata inoltre quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

3) L'avviso di convocazione è pubblicato ai sensi della normativa vigente, **nonché sul sito Internet della Società** almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea. **In caso di rinnovo degli organi sociali, l'avviso di convocazione è pubblicato almeno quaranta giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Sono salvi eventuali diversi termini di legge."**

"Art. 20 Composizione del Consiglio di amministrazione

1) La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di nove ad un massimo di tredici amministratori eletti dall'Assemblea dei soci, secondo le determinazioni dell'Assemblea e nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti in materia, con arrotondamento del numero dei componenti, in caso di numero frazionato, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

2) Gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità, soddisfare criteri di competenza e correttezza e dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, in modo da garantire la sana e prudente gestione della banca, ai sensi della normativa vigente.

3) Gli amministratori devono agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della banca e nel rispetto della normativa vigente.

4) Costituisce causa di ineleggibilità o di decadenza la mancanza dei requisiti prescritti per la carica dallo statuto e dalla normativa vigente.

5) Fermo restando il rispetto degli altri requisiti di legge, almeno un quarto degli amministratori deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza come definiti dalla normativa tempo per tempo vigente. In particolare, fatte salve diverse disposizioni di Vigilanza in materia, tali requisiti non sussistono in capo ai seguenti soggetti:

a) chi è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i);

b) chi detiene una partecipazione nella banca soggetta ad autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza;

c) chi ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un socio di cui alla lettera b) o società da questo controllate (**o società controllate dalla banca**), incarichi di Presidente del Consiglio di amministrazione o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di consigliere, o incarichi di direzione presso un socio di cui alla lettera b) o società da questo controllate (**o società controllate dalla banca**);

d) chi ha ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella banca;

e) chi ricopre l'incarico di amministratore indipendente in un'altra banca del

medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

f) chi ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di amministratore o di direzione presso la banca;

g) chi è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di amministratore;

h) chi intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro Presidenti, o con un socio di cui alla lettera b) o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza. I limiti di rilevanza dei suddetti rapporti che possono compromettere l'indipendenza degli amministratori sono stabiliti e periodicamente rivisti dal Consiglio di amministrazione;

i) chi ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;

- assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o di istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

6) Gli amministratori indipendenti non svolgono ruoli esecutivi.

7) I componenti non esecutivi del Consiglio di amministrazione devono:

a) acquisire avvalendosi di Comitati consiliari, se istituiti, del Collegio sindacale e dell'amministratore delegato o del direttore generale nonché delle funzioni aziendali e in particolare delle funzioni aziendali di controllo, informazioni sulla efficacia ed efficienza della gestione e sulle funzionalità dell'organizzazione aziendale;

b) essere fattivamente impegnati nei compiti loro affidati, anche sotto il profilo della disponibilità di tempo;

c) contribuire ai processi di nomina e revoca dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo.

8) Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

9) Per le modalità di revoca degli amministratori si osservano le disposizioni vigenti."

"Art. 24 Presidente del Consiglio di amministrazione

1) Il presidente del Consiglio di amministrazione promuove l'effettivo funzio-

namento del governo societario, garantendo l'equilibrio dei poteri rispetto all'amministratore delegato, se nominato, e agli altri amministratori esecutivi, con particolare riferimento ai poteri delegati. Ha compiti d'impulso e di coordinamento e garantisce la funzionalità del Consiglio di amministrazione, favorendone altresì la dialettica interna. Non deve avere un ruolo esecutivo e non può svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali.

2) Il presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite preventivamente a tutti gli amministratori.

3) Il presidente deve interloquire con il Collegio sindacale e con i Comitati consiliari se istituiti. Pertanto, oltre a possedere i requisiti ordinari richiesti agli amministratori, deve avere specifiche competenze per svolgere il ruolo non esecutivo allo stesso assegnato dalle disposizioni di legge e di vigilanza vigenti.

4) Nei casi di necessità ed urgenza il presidente, o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, previa proposta vincolante dell'amministratore delegato, se nominato, o del direttore generale, può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo (se nominato). Delle decisioni così assunte deve essere informato l'organo normalmente competente in occasione della prima adunanza successiva.

5) Il presidente non può essere membro del Comitato esecutivo (**se nominato**); può partecipare alle riunioni di quest'ultimo senza diritto di voto."

"Art. 25 Adunanze del Consiglio di amministrazione

1) Il Consiglio di amministrazione viene convocato di regola una volta al mese presso la sede della Società o in altro luogo ove la banca è operativamente presente dal presidente o da chi ne fa le veci.

2) Gli amministratori, in numero non inferiore a tre, o il Collegio sindacale possono chiedere la convocazione in via straordinaria del Consiglio di amministrazione stesso, indicando l'oggetto su cui deliberare.

3) Il Consiglio di amministrazione è convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, spedito - almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno **ventiquattro** ore prima - con comunicazione scritta da inviarsi anche via telefax, posta elettronica, ovvero qualunque altro mezzo telematico, a ciascun componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

4) Le adunanze del Consiglio di amministrazione possono tenersi anche per teleconferenza o videoconferenza e, più in generale, mediante qualsiasi mezzo di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché di poter visionare, ricevere e trattare la documentazione. A queste condizioni il Consiglio di amministrazione si intende riunito nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, in cui si trovano il presidente o il segretario della riunione.

5) Il Consiglio, anche in assenza di formale convocazione, è validamente costituito qualora intervengano alla riunione tutti gli amministratori, il direttore generale e tutti i componenti del Collegio sindacale.

6) Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta degli amministratori **in carica**.

7) Su invito del presidente del Consiglio di amministrazione, possono parte-

cupare con funzioni consultive i vice direttori generali, i dipendenti o consulenti esterni di fiducia della banca."

"Art. 26 Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1) Al Consiglio di amministrazione spettano la funzione di supervisione strategica e la funzione di gestione.

2) A tal fine il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e potrà compiere tutti gli atti che riterrà necessari ed opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, eccetto quanto tassativamente riservato dalla legge o dallo statuto all'Assemblea.

3) Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

a) la definizione dell'assetto complessivo di governo, l'approvazione dell'assetto organizzativo della banca inclusa la verifica della corretta attuazione e la promozione tempestiva di misure correttive a fronte di eventuali lacune o inadeguatezze;

b) l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione;

c) il modello di business, nella consapevolezza dei rischi cui tale modello espone la banca;

d) gli indirizzi strategici, gli obiettivi di rischio e le politiche di governo dei rischi, con riesame periodico in relazione all'evoluzione dell'attività aziendale e del contesto esterno;

e) le linee di indirizzo del sistema dei controlli interni, verificando che esso sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti, nonché sia in grado di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi;

f) la nomina e la revoca, sentito il parere del Collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo;

g) il processo di gestione del rischio e la valutazione della compatibilità con gli indirizzi strategici e le politiche di governo dei rischi;

h) le politiche e i processi di valutazione delle attività aziendali;

i) le linee generali del processo ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process), assicurandone la coerenza con il RAF (Risk Appetite Framework) e tenendo conto delle linee strategiche, dell'assetto organizzativo e del contesto operativo di riferimento;

j) l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'Autorità di Vigilanza;

k) l'adozione, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della banca o del gruppo bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;

l) la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare misure pur ricorrendone le circostanze;

m) la nomina e la revoca del direttore generale, dei vice direttori generali e dei dirigenti identificati dal Consiglio di amministrazione come personale più rilevante, nonché ogni altro provvedimento riguardante tali soggetti;

n) la nomina e la revoca degli altri dirigenti;

- o) l'assunzione e la cessione di partecipazioni modificative della composizione del Gruppo bancario, nonché delle partecipazioni strategiche;
- p) la designazione dei componenti degli organi delle società partecipate;
- q) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni individuati dal Consiglio di amministrazione (incluso quello sulla promozione della diversità e della inclusività) ad eccezione delle modifiche di adeguamento a delibere consiliari già assunte;
- r) la costituzione di Comitati interni agli organi aziendali;
- s) la politica aziendale in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali;
- t) i criteri per individuare le operazioni di maggiore rilievo, da sottoporre al vaglio preventivo della funzione di controllo dei rischi;
- u) il processo per l'introduzione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività, l'inserimento in nuovi mercati;
- v) la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della banca;
- w) l'efficace confronto dialettico con la funzione di gestione e con i responsabili delle principali funzioni aziendali;
- x) le politiche di remunerazione e incentivazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- y) l'istituzione, la chiusura ed il trasferimento di succursali e rappresentanze;
- z) l'acquisto, l'alienazione e la permuta di immobili;
- aa) la fusione della Società, nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile, ivi incluse eventuali ulteriori delibere al servizio della fusione medesima;**
- bb) la scissione della Società, nei casi previsti dall'articolo 2506-ter, quinto comma, del codice civile;**
- cc) la proposta per l'acquisto o la vendita di azioni proprie;**
- dd) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative secondo quanto previsto dall'art. 2365 del codice civile.**

4) Infine, il Consiglio di amministrazione informa le Autorità di Vigilanza secondo quanto previsto dalle relative disposizioni."

"Art. 27 Deleghe

- 1) Il Consiglio di amministrazione **può delegare** proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo (**se nominato**) oppure ad un amministratore delegato, determinando i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto.
- 2) Può conferire altresì **poteri, compiti e speciali incarichi**, entro determinati limiti di importo graduati sulla base delle funzioni e/o del grado ricoperto, con le relative facoltà di firma ai consiglieri, al direttore generale, e su proposta di quest'ultimo, ai vice direttori generali, nonché ad altri dipendenti della banca o a Comitati interni costituiti da dipendenti e/o da dipendenti e amministratori; potrà altresì **conferire poteri** a persona estranea **per** l'esecuzione di determinati affari o categorie di affari.
- 3) I **soggetti delegati o incaricati** non hanno facoltà di subdelegare i poteri ricevuti salvo espressa autorizzazione del Consiglio di amministrazione.
- 4) Il Consiglio di amministrazione determina la durata e le attribuzioni dei propri delegati **o incaricati**; determina, inoltre, sentito il parere del Collegio sindacale, **le remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche**.
- 5) Delle decisioni assunte dai **soggetti delegati o incaricati** dovrà essere

data notizia al Comitato esecutivo (**se nominato**) e al Consiglio di amministrazione con le modalità definite dal Consiglio stesso."

"Art. 29 Verbali del Consiglio

1) Delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione deve essere redatto verbale, a cura del segretario o da un notaio, da iscrivere nel relativo libro e da sottoscrivere da chi presiede le adunanze e dal segretario stesso.

2) **I verbali delle riunioni illustrano in modo dettagliato il processo di formazione delle decisioni, dando conto anche delle motivazioni alla base delle stesse e devono essere idonei a consentire una ricostruzione dello svolgimento del dibattito e delle diverse posizioni espresse.**

3) Il libro verbali e gli estratti del medesimo, certificati conformi dal presidente, fanno prova delle adunanze e delle deliberazioni assunte."

"Art. 31 Comitato esecutivo

1) Il Consiglio di amministrazione, qualora le complessità operative e dimensionali lo richiedano, e non sia nominato un amministratore delegato, provvede a delegare ad un Comitato esecutivo una o più delle proprie attribuzioni che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto alla sua esclusiva competenza.

2) Il Comitato esecutivo (**se nominato**) è composto da tre a cinque amministratori.

3) Il regolamento del Comitato esecutivo (**se nominato**), deliberato dal Consiglio di amministrazione, disciplina la composizione, la durata, le sedute e il ruolo del Comitato esecutivo.

4) In caso di necessità ed urgenza il Comitato esecutivo (**se nominato**) può assumere ogni decisione di competenza del Consiglio di amministrazione, fatta eccezione per le materie riservate alla competenza esclusiva del Consiglio stesso.

5) Delle deliberazioni assunte dal Comitato esecutivo (**se nominato**) viene data notizia al Consiglio di amministrazione."

"Art. 32 Comitati consiliari

1) I Comitati consiliari sono nominati, nel rispetto delle vigenti disposizioni, dal Consiglio di amministrazione tra i propri membri.

2) I Comitati consiliari devono distinguersi fra di loro per almeno un componente. I regolamenti dei singoli Comitati, deliberati dal Consiglio di amministrazione, disciplinano la composizione, la durata, le sedute e il ruolo, **compiti e poteri** dei medesimi Comitati."

"Art. 34 Funzioni del direttore generale

1) Il direttore generale è il capo dell'esecutivo e del personale della Società e assicura il funzionamento delle strutture aziendali, la conduzione degli affari correnti e la gestione del personale, secondo gli indirizzi e le direttive stabiliti dal Consiglio di amministrazione e ne riferisce al medesimo.

2) Il direttore generale può essere coadiuvato da uno o più vice direttori generali, nominati dal Consiglio di amministrazione.

3) In particolare, il direttore generale:

a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dagli organi;

b) esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente statuto e dai regolamenti, **nonché di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione.**

Ad eccezione di tutte le questioni che lo riguardano direttamente, partecipa

con funzioni consultive e propositive alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati consiliari e assiste a quelle assembleari.

4) In caso di assenza od impedimento, il direttore generale è sostituito dal vice direttore generale **più anziano in carica. In caso di pari anzianità di carica prevale l'anzianità anagrafica.**

5) Di fronte a terzi la firma di chi sostituisce il direttore generale costituisce prova dell'assenza od impedimento di quest'ultimo e di chi, nell'ordine, avrebbe dovuto sostituirlo."

"Art. 36 Collegio sindacale: attribuzioni

1) Il Collegio sindacale svolge i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla normativa vigente, ed in particolare vigila su:

a) l'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e il loro concreto funzionamento;

c) l'adeguatezza, completezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema di gestione e controllo dei rischi.

2) Il Collegio sindacale accerta, in particolare, l'adeguato coordinamento di tutte le funzioni e le strutture coinvolte nel sistema dei controlli interni, ivi compresa la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, promuovendo, se del caso, gli opportuni interventi correttivi.

3) Il Collegio sindacale per le proprie verifiche si avvale delle funzioni aziendali di controllo.

Il Collegio sindacale nello svolgimento dei propri compiti si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interno; le relazioni delle funzioni aziendali di controllo devono essere direttamente trasmesse dai responsabili delle rispettive funzioni anche all'organo di controllo.

Il Collegio sindacale adotta adeguate forme di coordinamento con il soggetto incaricato della revisione legale, nel rispetto delle norme di legge e di regolamento.

4) Il Collegio sindacale è sentito in ordine alle decisioni concernenti la nomina dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo nonché su ogni decisione inerente la definizione degli elementi essenziali del sistema dei controlli interni.

5) Il Collegio sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti i fatti o gli atti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti o portati a sua conoscenza dalle funzioni aziendali di controllo, che possano costituire una irregolarità nella gestione della banca o una violazione delle norme disciplinanti l'attività stessa e segnala al Consiglio di amministrazione le carenze ed irregolarità eventualmente riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia."

"Art. 40 Rappresentanza legale e firma sociale

1) La rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi ed in giudizio, sia in sede giurisdizionale che amministrativa, compresi i giudizi di cassazione e revocazione, con espressa facoltà di rilasciare procura alle liti, di nominare avvocati, procuratori e consulenti tecnici e di dare mandato per rendere dichiarazioni di terzi, nonché la firma sociale competono al presidente **del Consiglio di amministrazione**, e, in caso di assenza o impedimento, anche temporanei, a chi lo sostituisce e all'amministratore delegato.

2) Di fronte a terzi la firma di chi sostituisce il presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente medesimo o di chi, nell'ordine, avrebbe dovuto sostituirlo.

3) La rappresentanza della Società e la firma sociale possono inoltre essere conferite dal Consiglio di amministrazione a singoli amministratori per determinati atti o categorie di atti, nonché **al direttore generale ed ad altri** dipendenti della Società, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio.

4) Il Consiglio di amministrazione può, conferire mandati e procure anche a persone estranee alla Società, per il compimento di determinati atti."

"Art. 42 Ripartizione degli utili

1) L'utile netto risultante dal bilancio è ripartito come segue:

a) una quota non inferiore al 10% alla Riserva legale, fino al raggiungimento del 40% del capitale sociale;

b) una quota non inferiore al 15% alla Riserva straordinaria;

c) una quota agli azionisti quale dividendo, nella misura fissata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione;

d) l'eventuale residuo viene utilizzato secondo quanto deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.

2) I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità si prescrivono a favore della Società.

3) Il Consiglio di amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente."

- L'Assemblea alle **ore 17.30** presenti **numero 326** (trecentoventisei) **azionisti** portatori di **numero 42.915.900** (quarantaduemilioneinovecentoquindicimilanovecento) **azioni** pari a circa il **70,41%** (settanta virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"G"**, approva il suddetto testo di deliberazione per **alzata di mano all'unanimità**.

- Il Presidente Gerhard Brandstätter da atto, ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di cui all'art. 2436 c.c. secondo comma, che, a seguito della delibera assunta lo statuto sociale viene a risultare come dal testo (versione italiana e tedesca), che sottoscritto dal componente e da me notaio trovasi allegato al presente atto sub **"F"**.

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa quindi alla parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci e ricorda che anche per la parte ordinaria è valido il Regolamento, già approvato, relativo allo svolgimento dei lavori.

PARTE ORDINARIA:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 e relative deliberazioni.

Il Presidente Gerhard Brandstätter comunica che il Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 15 marzo 2024 ha deliberato il progetto di bilancio della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA e del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, e che gli stessi sono stati regolarmente depositati presso la sede della società ai sen-

si dell'art. 2429 co. 3 c.c..

In questa sede propone di dare solo qualche estratto ed annotazione riassuntiva della relazione sulla gestione relativa al bilancio individuale ed evidenza inoltre che anche quest'anno i dati di bilancio sono stati riassunti in una brochure. Propone quindi di omettere la lettura integrale del bilancio consolidato e del bilancio individuale, spiegando i più importanti dati di bilancio con il supporto di proiezioni a video. Inoltre propone, con il consenso del Collegio Sindacale, di "dare per lette" anche le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. In ogni caso sono disponibili presso la Segreteria dell'Assemblea e sul sito internet della Banca copie integrali del progetto di bilancio.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, il bilancio consolidato deve essere solamente portato a conoscenza.

Il Presidente Gerhard Brandstätter propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di non procedere alla lettura integrale della relazione e di illustrare invece gli aspetti salienti del documento stesso.

L'Assemblea alle **ore 17.31** presenti numero **327** (trecentoventisette) azionisti portatori di **numero 42.916.400** (quarantaduemilioniinovecentosedicimilaquattrocento) **azioni** pari a circa il **70,41%** (settanta virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "**H**" approva la proposta del Presidente di non dare lettura integrale della relazione e di illustrarla solamente negli aspetti salienti **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente Gerhard Brandstätter chiede all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò di presentare i principali dati della relazione di gestione relativa al bilancio individuale, illustrando anche il conto economico e lo stato patrimoniale del bilancio consolidato e individuale.

Prende la parola l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò che, con l'aiuto di alcune slide (allegate al presente atto sotto la lettera "**I**") proiettate sullo schermo della sala, riassume alcuni dei principali dati di bilancio. Con riferimento alle masse si sofferma in primis sull'evoluzione della raccolta diretta che dal 2019 al 2023 passa da euro 7.212 (settemiladuecentododici) a euro 8.957 (ottomilanovecentocinquantasette) milioni. Evidenzia una sostanziosa crescita anche nella raccolta gestita che passa nello stesso periodo da euro 1.645 (milleseicentoquarantacinque) milioni a euro 2.371 (duemilatrecentosettantuno) milioni. Sottolinea come il dato riferito alla raccolta gestita sia un tassello molto importante nell'evoluzione delle performance della Cassa, che testimonia la fiducia che la clientela ha accordato all'istituto. Anche il dato sui crediti in bonis presenta una importante crescita nel periodo considerato passando da euro 5.473 (cinquemilaquattrocentosettantatre) milioni a euro 6.583 (seimilacinquecentottantatre) milioni, a conferma dell'importante sostegno fornito a famiglie e imprese del territorio. Procedo quindi ad illustrare le principali voci del conto economico, soffermandosi sulla crescita registrata dal margine da servizi e margini da interesse. Evidenzia che considerati entrambi i margini la Cassa presenta ricavi che nel 2019 si attestavano ad euro 209,4 (duecentonove virgola quattro) milioni, mentre nel 2023 i ricavi sono cresciuti sino a euro 293 (duecentonovantatre) milioni. Sottolinea in modo particolare l'evoluzione registrata nel margine da servizi che cresce da euro 82,1 (ottantadue virgola uno) milioni a euro 95,3 (novantacinque virgola tre) milioni. Per quanto riguarda i costi e-

videnza un incremento più contenuto rispetto ai ricavi a conferma di un fermo presidio nel governo dei costi (pari a euro 158,5 (centocinquantotto virgola cinque) milioni nel 2019 e euro 192,7 (centonovantadue virgola sette) milioni nel 2023). Nel periodo considerato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò sottolinea la rigorosa attenzione prestata al costo del rischio con una gestione virtuosa della politica degli accantonamenti accompagnata da una gestione proattiva dei crediti deteriorati che ha portato anche a considerevoli riprese di valore. Si sofferma quindi sul risultato netto raggiunto negli ultimi cinque anni che al netto di componenti una tantum frutto di un esercizio di normalizzazione è risultato in costante e progressiva crescita anno su anno passando da euro 27 (ventisette) milioni nel 2019 a euro 55 (cinquantacinque) milioni nel 2023. Evidenzia inoltre come il risultato netto complessivo di Gruppo per l'esercizio 2023 abbia raggiunto la soglia di euro 82,2 (ottantadue virgola due) milioni. Successivamente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò illustra i principali indicatori di Gruppo soffermandosi in primis sul CET1 ratio che esprime il grado di solidità di una banca e che si attesta al 14,1% (quattordici virgola uno per cento) ben oltre la soglia fissata dal Regolatore a conferma di un solido posizionamento patrimoniale. Parimenti anche gli indicatori di liquidità LCR e NSFR che misurano il corretto equilibrio tra raccolta e impieghi si posizionano a livelli di gran lunga superiori a quelli fissati dal Regolatore (pari al 100%). Infatti, l'indicatore LCR si attesta al 221% (duecentoventuno per cento), mentre l'indicatore NSFR al 127% (centoventisette per cento). Per quanto riguarda il cost/income ratio evidenzia un'evoluzione in progressiva contrazione dal 71,3% (settantuno virgola tre per cento) del 2019 al 54,4% (cinquantaquattro virgola quattro per cento) del 2022 per risalire a fronte di cospicui investimenti al 59% (cinquantanove per cento) nel 2023. Sottolinea che la politica perseguita dalla Cassa si è sempre basata sulla diversificazione delle fonti di ricavo al fine di incrementare anno per anno i ricavi a discapito di una politica basata su tagli lineari. La Cassa ha scelto di tenere aperte le filiali aprendone anche di nuove che oggi sono profittevoli. Sottolinea quindi che gli investimenti fatti a supporto della crescita evidenziando in primis la formazione del personale che nel 2023 ha potuto fruire di oltre 110.000 (centodiecimila) ore di formazione per un costo pari a euro 766.000 (settecentosessantaseimila). Inoltre evidenzia investimenti per l'innovazione nel 2023 pari a euro 7,9 (sette virgola nove) milioni. Non da ultimo sottolinea il sostegno che la Cassa ha riservato a squadre e associazioni sportive nell'anno che ha portato a sponsorizzazioni per euro 724.000 (settecentoventiquattromila). Prosegue soffermandosi quindi sugli indicatori di rischio evidenziando che l'NPL ratio lordo ha fine 2023 era pari al 3,8%, mentre l'NPL ratio netto all'1,9% (uno virgola nove per cento), entrambi valori di eccellenza se confrontati con il panorama nazionale. Infine propone una riflessione con riferimento all'andamento dell'azioni Cassa di Risparmio di Bolzano e in ambito dividendi. Il prezzo dell'azione nell'ultimo biennio si è posizionato a euro 9,9 (nove virgola nove). A fronte del valore di libro per azione passato da euro 12,28 (dodici virgola ventotto) del 2019 a euro 18,25 (diciotto virgola venticinque) di fine 2023 evidenzia margini di un'ulteriore crescita nel corso dell'azione. Da ultimo con riferimento ai dividendi evidenzia che la Cassa dal 2018 ad oggi ha elargito un monte dividendi pari a euro 98,4 (novantotto virgola quattro) milioni.

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter, dando lettura della proposta di ripartire l'utile pari a euro 54.970.154 come segue:

- euro 5.497.016 al Fondo di riserva legale (10%);
- euro 8.245.524 al Fondo di riserva straordinaria (15%) (di cui euro 7.082.472 riserva non distribuibile ex art. 26 (5 bis) del decreto-legge n. 104/2023 e di cui euro 859.885 utile non distribuibile ex art. 6 del Dlgs n. 38 d.d. 28/02/2005);
- euro 27.232.033,28 ad altre riserve di utili (riserva non distribuibile ex art. 26 (5 bis) del decreto-legge n. 104/2023);
- euro 13.995.580,72 dividendo per gli azionisti (numero azioni ordinarie 59.810.174, dividendo unitario lordo di euro 0,234).

Il Presidente Gerhard Brandstätter chiede quindi al Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian di dare lettura delle principali parti della relazione del Collegio Sindacale e della società di Revisione Deloitte.

Segue l'intervento del Presidente Collegio Sindacale Martha Florian, la quale procede alla lettura delle parti più importanti della relazione del Collegio Sindacale e legge, altresì, i giudizi positivi della relazione della Società di revisione contenute nell'allegato "**K**" (bilancio 2023)

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

2) Distribuzione ai soci di una quota di riserve da utili.

Il Presidente Gerhard Brandstätter illustra che in data 27 luglio 2021, Banca d'Italia, dopo aver emanato nel corso del 2020 tre Raccomandazioni indirizzate alle banche meno significative, finalizzate a richiedere l'adozione di politiche restrittive in materia di distribuzione dei dividendi e di remunerazione variabile, è intervenuta nuovamente con un comunicato stampa che, a fronte dei forti segnali di miglioramento dell'economia, ha sancito il ritorno ai criteri di valutazione del capitale e dei piani di distribuzione dei dividendi e di riacquisto di azioni da parte delle banche nell'ambito dell'ordinario processo SREP.

Nella nuova Raccomandazione viene ribadito che le banche meno significative dovranno tuttavia mantenere un approccio prudente nel decidere le politiche distributive e di riacquisto di azioni, considerando attentamente la sostenibilità del loro modello di business.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, dopo aver verificato la presenza dei requisiti richiesti e dopo aver esperito le interlocuzioni con l'Organo di Vigilanza, propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di procedere alla distribuzione di un dividendo a valere sulle riserve di utili disponibili e distribuibili per un importo unitario per azione pari a euro 0,117 (zero virgola uno sette) (11,7 eurocent), per un importo complessivo pari a ca. euro 7 (sette) milioni.

Avranno diritto al pagamento del dividendo gli azionisti che hanno in deposito il titolo nel giorno della record date (22 marzo 2024), inclusi coloro che hanno acquistato le azioni nell'asta del 15 marzo 2024, mentre coloro che hanno venduto il titolo nella stessa asta del 15 marzo 2024, non avranno diritto al dividendo. Il dividendo verrà liquidato nella payment date del 26 aprile 2024, intesa come data valuta di pagamento.

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al terzo punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

3) Politiche di Remunerazione.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò su richiesta del Presidente Gerhard Brandstätter illustra il presente punto all'ordine del giorno.

In primis l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò illustra l'Informativa ex post Attuazione delle Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione 2023 (allegata al presente atto sotto la lettera "**L**"), segnalando che gli organi sociali e le funzioni di controllo interno Risk Management, Compliance e Internal Auditing, secondo le rispettive competenze, hanno valutato l'adeguatezza e la conformità al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla Banca, nonché il loro corretto funzionamento.

Con riferimento all'Informativa ex ante, Politiche di remunerazione e incentivazione 2024, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò riferisce che il CDA ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria dei Soci uno schema sostanzialmente invariato rispetto all'impostazione 2023, prevedendo l'aggiornamento del perimetro del Personale Più Rilevante, il ricollocamento dell'indicatore di profilo organizzativo tra gli obiettivi manageriali associati al sistema incentivante del Personale Più Rilevante, l'introduzione, soltanto per la Capogruppo, in aggiunta ai criteri di ingresso già previsti, dell'indicatore "MREL (Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities) + CBR (Combined Buffer Requirement)" e la declinazione più puntuale degli obiettivi manageriali e di prestazione relativi al sistema incentivante del Personale più Rilevante. Specifica che gli organi sociali e le funzioni di Risk Management, Compliance e Internal Auditing, secondo le rispettive competenze, hanno valutato l'adeguatezza e la conformità al quadro normativo del documento "Politiche di Remunerazione e Incentivazione di Gruppo 2024" (allegato al presente atto sotto la lettera "**M**").

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter e propone pertanto di "dare per letti" l'informativa e il documento Policy. Il Presidente Gerhard Brandstätter propone quindi all'Assemblea degli azionisti di non procedere alla lettura dell'informativa e del documento Policy (allegati "L" e "M"), in quanto già illustrati nei contenuti principali dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò.

L'Assemblea alle **ore 18.00** presenti numero **330** (trecentotrenta) azionisti portatori di **numero 42.917.250** (quarantaduemilioneinovecentodiciassettemiladuecentocinquanta) **azioni** pari a circa il **70,41%** (settanta virgola quarantuno per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "**N**" approva la proposta del Presidente Gerhard Brandstätter di non dare lettura degli allegati sub "L" e "M" **per alzata di mano all'unanimità.**

Il Presidente Gerhard Brandstätter informa che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di:

- prendere atto del resoconto a.s. della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2023 di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, Sparim S.p.A. e Raetia SGR S.p.A. in liquidazione, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante (PPR) (allegato "L");

- approvare il Documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2024 (allegato "M").

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al quarto punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

4) Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter informa che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2025, la costituzione di un Fondo azioni proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisati: prezzo minimo euro 6,00 e prezzo massimo euro 14,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 1.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 9.000.000 (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00). Si precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

La costituzione del nuovo Fondo azioni proprie potrà avvenire solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto del nuovo quantitativo da parte di Banca d'Italia.

Fino al 30 settembre 2024 o, se maggiore, entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione, la costituzione del Fondo azioni proprie verrà realizzata alle condizioni di prezzo e numero azioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 05/04/2023, a cui si rimanda, tenendo conto che il numero massimo delle azioni proprie in portafoglio viene ridotto a seguito dell'annullamento approvato dall'Assemblea Straordinaria in data odierna e tenendo conto delle pertinenti autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza, tempo per tempo in vigore.

Si specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di costituzione del Fondo azioni proprie nei termini illustrati, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La proposta all'Assemblea relativamente al nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Si precisa che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al quinto all'ordine del

giorno previsto alla parte ordinaria.

5) Varie ed eventuali.

Il Presidente Gerhard Brandstätter da atto che relativamente all'ultimo punto all'ordine del giorno "Varie ed Eventuali" non ha comunicazioni da fare.

*** **

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete nuovamente che le persone che desiderino intervenire alla discussione possono farsi iscrivere nella lista presso la Segreteria dell'Assemblea e, quindi, esporre le proprie domande, i propri commenti e le proprie proposte dal podio.

Ove con riferimento a determinati commenti o eventuali domande dovesse essere necessaria una risposta, rispettivamente una replica, le stesse verranno date in blocco.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre, quindi, il dibattito ed invita sul podio i singoli relatori nell'ordine in cui sono elencati nella lista redatta dalla Segreteria dell'Assemblea. Il Presidente Gerhard Brandstätter ricorda ai singoli oratori che hanno a disposizione un lasso di tempo pari a 5 (cinque) minuti per il proprio intervento, al fine di esporre in un unico contesto tutti i commenti ai singoli punti all'ordine del giorno.

Egli risponderà, come di consueto, al termine di tutti gli interventi.

- Quindi a partire dalle ore 18.07 assumono la parola i seguenti azionisti.

Il socio signor **Paolo Marinello**, titolare di numero 2.800 (duemilaottocento) azioni, rinuncia al suo intervento in quanto ha già ricevuto risposta con le illustrazioni presentate nel corso dell'Assemblea.

Quindi prendono la parola per la **Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano**, titolare di numero 38.194.960 (trentottomilionicentonovantaquattromilanoventosessanta) azioni, il Presidente Konrad Bergmeister e la Vice Presidente Francesca Pasquali.

Konrad Bergmeister porge il suo saluto ai vertici della Banca, della Fondazione e al Presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Trento e Rovereto Carlo Schönsberg. Afferma che la Banca dopo centosettanta anni di vita è un pilastro nel mondo economico regionale, che ha contribuito notevolmente all'economia locale, al benessere della popolazione e alla preziosa rete sociale del territorio. Precisa che con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha potuto accompagnare la Banca nel corso degli ultimi otto anni in un percorso importante, evidenziando lo sforzo straordinario promosso per migliorare il grado di efficienza e ridurre i rischi. Infatti evidenzia che il Common Equity Tier 1 (CET1) ratio risulta essere ad oggi pari al 14,1% (quattordici virgola uno per cento) e il Total Capital Ratio (TCR) al 15,5% (quindici virgola cinque per cento), evidenziando che si tratta di un risultato estremamente positivo. Evidenzia quale ulteriore elemento positivo la progressiva riduzione del Cost/Income Ratio dal 70% (settanta per cento) al di sotto del 60% (sessanta per cento), portata avanti con costanza ed incrementando i ricavi tramite la diversificazione delle fonti e l'ampliamento della gamma prodotti in offerta alla clientela. Ricorda che la media delle banche less significant a livello europeo presenta un Cost/Income Ratio al 66% (sessantasei per cento) e in Italia al 64% (sessantaquattro per cento).

Sottolinea quindi la complessità degli anni passati, caratterizzati dalla pan-

demia, dal Prodotto Interno Lordo (PIL) negativo, dall'incremento dell'inflazione e della conseguente crescita dei tassi. Al contempo evidenzia che la Cassa ha fronteggiato questi anni proponendo soluzioni innovative anche sotto il profilo del rischio. Non da ultimo ricorda la convenzione firmata recentemente con SACE (Servizi Assicurativi del Commercio Estero), Garanzia Futuro e Garanzia Green, a supporto delle piccole e medie imprese nella realizzazione dei loro piani d'investimento, iniziativa in linea con l'European Green Deal. Parimenti evidenzia che la Cassa ha promosso il risparmio tra la propria clientela, ricordando che si tratta di una risorsa fondamentale per lo sviluppo, per l'occupazione e per il tessuto sociale. Anche sotto il profilo tecnologico sottolinea l'impegno della Cassa nella digitalizzazione dei rapporti con il territorio e il mondo economico, non solamente sul territorio di riferimento, ma anche sul territorio di CiviBank.

Ringrazia in modo particolare i collaboratori, sottolineando gli investimenti che la Cassa ha effettuato per la formazione degli stessi. La fiducia che la Cassa ha saputo guadagnarsi è frutto di un serio impegno, di responsabilità e di prudenza. Esprime il proprio ringraziamento e apprezzamento ai vertici della Cassa ed ai collaboratori della Banca, che lavorano quotidianamente dietro le quinte e sono a servizio della clientela.

Sostiene, che per rendere sostenibile nel tempo una crescita, occorre rimuovere gli ostacoli allo sviluppo, semplificare la burocrazia, promuovere l'innovazione e la conoscenza anche del sistema europeo. Rivolge un ringraziamento personale per quanto la Cassa e la Fondazione hanno fatto insieme nell'attività di promozione dei centri di competenza nell'ambito della Libera Università di Bolzano, dove sono state co-finanziate due cattedre, che sono investimenti che porteranno frutti nel futuro. E' compito della Fondazione e della Cassa favorire la crescita dimensionale delle imprese economiche e sociali, la ricerca, la formazione: entrambe devono accompagnare la modernizzazione del tessuto produttivo e la valorizzazione socio/culturale del territorio per le comunità che lo abitano.

Poi passa la parola alla Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

Francesca Pasquali, che saluta e si unisce ai ringraziamenti del Presidente Konrad Bergmeister per i risultati positivi che sono stati ottenuti non solamente in quest'anno, ma anche nel recente passato, evidenziando che il lavoro svolto dalla Banca ha dato soddisfazione agli azionisti, ma soprattutto ha rappresentato un'importante ricaduta sul territorio, perché la distribuzione dei dividendi rappresenta risorse che la Fondazione automaticamente ridistribuisce sul territorio al netto di tutto quello che serve per la gestione ordinaria della Fondazione stessa. Specifica che queste risorse arrivano al territorio attraverso associazioni, enti del terzo settore, istituzioni pubbliche e private che lavorano nell'ambito culturale prevalentemente, sociale e ambientale, della ricerca e dell'innovazione e quindi può dire a nome di tutti i vertici della Fondazione che hanno avuto un privilegio a conoscere persone che operano in questi ambiti, competenti, appassionate e generose che vedono il proprio territorio come comunità e come bene comune. La Fondazione condivide questa visione e ritiene che senza sviluppo culturale non ci sia progresso e neanche sviluppo economico. Augura che anche in futuro la collaborazione con la Banca sia sempre così costruttiva, positiva, critica, ma aperta e leale.

Riprende la parola il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano **Konrad Bergmeister** e spiega che in Italia ci sono ottantasei fondazioni con un capitale complessivo di oltre euro ventisei miliardi: queste fondazioni appartengono al territorio e lo accompagnano e lo supportano nel suo sviluppo ambientale, formativo, di ricerca, culturale e sociale. Ringrazia per l'onorificenza ricevuta e per l'apertura a valutare, qualora vi fossero spazi di manovra, un eventuale ulteriore dividendo. Rivolge da ultimo un ringraziamento alla Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò, al Vice Presidente Carlo Costa e al Presidente Gerhard Brandstätter e soprattutto nei confronti di quest'ultimo esprime il proprio apprezzamento per la professionalità e per tutto quello che ha fatto e che farà per la banca.

Prende la parola il Presidente **Gerhard Brandstätter** e ringrazia i rappresentanti della Fondazione e conferma la grande stima reciproca e collaborazione con lo scopo di lasciare e mantenere sul territorio due istituzioni importanti come la Fondazione e la Banca.

Prende la parola il Presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Trento e Rovereto **Carlo Schönsberg**, delegato della Fondazione Cassa Risparmio di Trento e Rovereto titolare di numero 1.131.286 (unmilione centotrentunomiladuecentottantasei) azioni. Ringrazia e saluta tutti e afferma che acquistare le azioni della Banca si è rivelato un ottimo investimento non soltanto dal punto di vista economico, ma anche per stringere sempre di più i rapporti tra le due Province, Trento e Bolzano. Aggiunge che i rapporti con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Bolzano sono ottimi e ricorda che insieme hanno dato vita a numerose iniziative. Sottolinea a sua volta che le Fondazioni sono istituzioni importantissime per tutto il territorio italiano ed è importante che gli ingenti patrimoni delle fondazioni siano redditizi e in tal senso ritiene che l'investimento nella Cassa si sia rivelato ottimo. Augura che i dividendi erogati dalla Cassa negli ultimi anni e quelli futuri consentano di raggiungere quanto prima la soglia di euro 100 (cento) milioni di dividendi erogati.

Prende la parola l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Itas Mutua **Alessandro Molinari**, delegato di Itas Mutua titolare di numero 561.798 (cinquecentosessantunomilasettecentonovantotto) azioni, rivolgendo un caloroso saluto alla Fondazione che ringrazia per l'attività svolta negli ultimi anni. Crede che per un azionista di minoranza avere un azionista solido e forte di riferimento per la Banca sia un importante valore aggiunto. In questo senso esprime pieno supporto da parte di Itas Mutua e conferma l'importanza di fare sinergia di territorio e sinergia tra istituzioni. In questo territorio ci sono istituzioni radicate, forti e ben capitalizzate e soprattutto con un radicamento storico che fa invidia ad altre parti d'Italia. Come assicuratore crede vada sottolineata la prudenza della Banca nella gestione dei rischi dato che gli assicuratori hanno una visione particolarmente attenta alla gestione dei rischi, che in questo caso sono di carattere finanziario. Ribadisce i complimenti per i risultati che non erano scontati e quindi i complimenti vanno all'organo amministrativo, al Presidente Gerhard Brandstätter, al management e ringrazia i vertici della Banca per aver ben governato e ben controllato la Banca. Come azionista Itas Mutua è contento di questo rapporto e di questo investimento, ma vuole evidenziare che non si tratta solo di un investimento finanziario, ma anche di una relazione istituzionale e di territorio

che dovrà proseguire e rafforzarsi nel tempo.

Al termine degli interventi degli azionisti assume nuovamente la parola il Presidente **Gerhard Brandstätter** che ringrazia e asserisce di essere fiero dell'azionariato della Banca, che rappresenta anche una importante collaborazione tra enti e istituzioni del territorio. Ricorda che l'Europa è un'Europa delle Regioni in cui i circuiti regionali danno forza e speranza e quindi ritiene importante coltivare e sviluppare queste relazioni regionali.

VOTAZIONI

Conclusi gli interventi, il Presidente Gerhard Brandstätter invita cortesemente tutti gli Azionisti, che intendono astenersi dal voto oppure esprimere un voto contrario e che sono collegati in modalità videoconferenza dalla seconda sala, di recarsi nella sala principale, in quanto sia le astensioni dal voto sia i voti contrari possono essere registrati esclusivamente presso la Segreteria dell'Assemblea (= postazione nella sala principale) dietro presentazione personale della scheda di voto.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete brevemente le modalità di voto:

- si vota per alzata di mano;
- i voti contrari e le astensioni devono essere registrati, dietro presentazione della scheda di voto, presso l'apposita postazione in sala. Gli Azionisti che intendono quindi astenersi dal voto o esprimere un voto contrario devono venire uno ad uno qui davanti vicino al palco in modo da poter procedere alla registrazione;
- questa procedura è necessaria in quanto non si vota per singola presenza, bensì in base al numero di azioni possedute o rappresentate da ciascun partecipante.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete che l'esito di ogni votazione viene presentato subito dopo la registrazione delle astensioni e dei voti contrari.

Il Presidente Gerhard Brandstätter pone, quindi, in votazione gli argomenti all'ordine del giorno relativi alla parte ordinaria.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul punto all'ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 e relative deliberazioni.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita ed approvata la relazione del Presidente Gerhard Brandstätter;
- udito l'intervento dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Calabrò Nicola;
- udito l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale Florian Martha;
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale;
- udito il parere favorevole della Società di Revisione;
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter Codice Civile;

delibera

PUNTO 1 - PARTE ORDINARIA

"1. di approvare il bilancio individuale (inclusa la relazione del Consi-

glio di Amministrazione) (allegato sub "K");

2. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 26 (5 bis) del decreto-legge n.104 d.d. 10/08/2023, convertito dalla legge n.136 d.d. 09/10/2023, destinando ad una riserva non distribuibile in luogo del pagamento dell'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse, un importo pari a 34.314.505 euro. Si tratta di una riserva non distribuibile costituita dalla quota di utile 2023 destinata ad altre riserve di utili e per la restante parte, ovvero fino a concorrenza dell'importo della riserva sopra indicata, dalla quota di utile 2023 destinata al Fondo di riserva straordinaria;

3. di ripartire l'utile pari a euro 54.970.154 come segue:

- euro 5.497.016 al Fondo di riserva legale (10%);
- euro 8.245.524 al Fondo di riserva straordinaria (15%) (di cui euro 7.082.472 riserva non distribuibile ex art. 26 (5 bis) del decreto-legge n. 104/2023 e di cui euro 859.885 utile non distribuibile ex art. 6 del Dlgs n. 38 d.d. 28/02/2005);
- euro 27.232.033,28 ad altre riserve di utili (riserva non distribuibile ex art. 26 (5 bis) del decreto-legge n. 104/2023);
- euro 13.995.580,72 dividendo per gli azionisti (numero azioni ordinarie 59.810.174, dividendo unitario lordo di euro 0,234);

4. di prendere atto del bilancio consolidato."

Inoltre l'utile non risulta essere distribuibile, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs n. 38 d.d. 28/02/2005, per plusvalenze iscritte a conto economico e non realizzate per euro 859.885 (importo al netto delle imposte).

Si precisa che verrà girata ad "altre riserve disponibili da utili" la quota dividendi non distribuita a fronte delle maggiori azioni detenute dalla Cassa alla record date (22/03/2024) rispetto alla data dell'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione (15/03/2024).

Solamente gli azionisti che posseggono il titolo nel giorno della record date hanno diritto al dividendo. Quindi chi ha le azioni nel proprio deposito titoli nel giorno della record date ha diritto al dividendo, mentre chi non ha più le azioni nel deposito titoli alla data della record date, non ha diritto al dividendo. Il dividendo viene liquidato in data 26/04/2024, intesa come data valuta di pagamento. La presente proposta prevede l'attribuzione sulle azioni in circolazione di un dividendo lordo in contanti di euro 0,234 per azione, offrendo inoltre a ciascun azionista, in possesso di un numero minimo di 43 azioni, la possibilità di optare per il pagamento del dividendo con assegnazione di azioni Cassa di Risparmio di Bolzano SpA detenute nel portafoglio della banca in seguito all'utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie (autorizzato dall'Assemblea del 05/04/2023 e dalla Banca d'Italia con lettera di data 11/09/2023) fino a concorrenza della giacenza di tale fondo alla record date, coincidente con il giorno 22/03/2024, e comunque entro un numero massimo complessivo di 120.000 azioni. Per quanto attiene il rapporto di assegnazione, questo viene determinato dividendo il prezzo medio ponderato per il volume di scambio delle azioni registrato nelle ultime quattro aste sulla piattaforma VORVEL (arrotondato al secondo decimale dopo la virgola) prima dell'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di

Amministrazione della Cassa, per l'ammontare del dividendo lordo in euro da distribuire. Considerando che tale prezzo medio ponderato per il volume corrisponde a euro 9,90 (a seguito di arrotondamento come sopra definito), l'assegnazione avverrà nel rapporto di n. 1 azione ogni 43 azioni detenute dall'azionista alla record date, coincidente con il giorno 22/03/2024, per un totale massimo complessivo distribuibile pari appunto al numero di azioni presenti nel portafoglio di proprietà della Cassa alla stessa data e comunque entro un numero massimo complessivo di 120.000 azioni, interamente prelevabili dal Fondo acquisto azioni proprie in portafoglio della Cassa, godimento regolare 01/01/2024, con conseguente riduzione della specifica riserva impegnata. Per chi opterà per il pagamento in azioni della Cassa, insieme a numero 1 azione verrà liquidato un importo in contanti pari a euro 0,162 ogni 43 azioni detenute. Nel caso di detenzione da parte dell'azionista di un numero di azioni superiori a 43, egli avrà diritto ad ottenere un numero di azioni corrispondenti a multipli pieni di 43; sulle azioni possedute che eccedono un multiplo pieno di 43, il dividendo verrà corrisposto in contanti. Le azioni verranno assegnate in data 26/04/2024, con allocazione della eventuale differenza alla riserva "Sovraprezzi di emissione".

L'Assemblea alle **ore 18.31**, presenti numero **331** (trecentotrentuno) azionisti portatori di numero **42.937.977** (quarantaduemilioneinovecentotrentasettemilanovecentosettantasette) azioni pari a circa il **70,45%** (settanta virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sotto la lettera "**O**" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul punto all'ordine del giorno:

2) Distribuzione ai soci di una quota di riserve da utili.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita ed approvata la relazione del Presidente Gerhard Brandstätter;
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.;

delibera

"di procedere alla distribuzione di un dividendo a valere sulle riserve di utili disponibili e distribuibili per un importo unitario per azione pari a euro 0,117 (11,7 eurocent), per un importo complessivo pari a ca. euro 7 milioni.

Si precisa che non si tratta di un acconto sui dividendi da utile d'esercizio 2024."

L'Assemblea alle **ore 18.32**, presenti numero **331** (trecentotrentuno) azionisti portatori di numero **42.937.977** (quarantaduemilioneinovecentotrentasettemilanovecentosettantasette) azioni pari a circa il **70,45%** (settanta virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sotto la

lettera "**P**" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul punto all'ordine del giorno:

3) Politiche di Remunerazione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita la relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Calabrò Nicola;

- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter Codice Civile;

delibera

- di prendere atto del resoconto a.s. della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2023 di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, Sparim S.p.A. e Raetia SGR S.p.A. in liquidazione, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante come da allegato sub "L";

- di approvare il Documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2024 come da allegato sub "M".

L'Assemblea alle **ore 18.33**, presenti numero **331** (trecentotrentuno) azionisti portatori di numero **42.937.977** (quarantaduemilioninovecentotrentasettemilannovecentosettantasette) azioni pari a circa il **70,45%** (settanta virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "**Q**" approva il suddetto testo di deliberazione per **alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti validi**

- con 1 (uno) voto contrario del Socio signor Roschatt Christian, portatore di numero 300 (trecento) azioni.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul punto all'ordine del giorno:

4) Autorizzazione all'acquisto e alla rivendita di azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita ed approvata la relazione del Presidente Gerhard Brandstätter;

- udita la proposta del **Consiglio di Amministrazione della Banca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2025;**

- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter Codice Civile;

delibera

"- di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2025, la costituzione di un Fondo azioni

proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisati: prezzo minimo euro 6,00 e prezzo massimo euro 14,00 per un numero massimo teorico in giacenza di 1.500.000 azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 9.000.000 (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00). Si precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili è da considerarsi comprensivo di quelle già detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

La costituzione del nuovo Fondo azioni proprie potrà avvenire solo previo ottenimento dell'autorizzazione all'acquisto del nuovo quantitativo da parte di Banca d'Italia.

Fino al 30/09/2024 o, se maggiore, entro 12 mesi dall'ultima autorizzazione, la costituzione del Fondo azioni proprie verrà realizzata alle condizioni di prezzo e numero azioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 05/04/2023, a cui si rimanda, tenendo conto che il numero massimo delle azioni proprie in portafoglio viene ridotto a seguito dell'annullamento approvato dall'Assemblea Straordinaria in data odierna e tenendo conto delle pertinenti autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza, tempo per tempo in vigore.

Si specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la rivendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti Assemblea Ordinaria dei Soci autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di costituzione del Fondo azioni proprie nei termini illustrati, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La proposta all'Assemblea relativamente al nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Si precisa che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.”

L'Assemblea alle ore 18.35, presenti numero 332 (trecentotrentadue) azionisti portatori di numero 42.939.002 (quarantaduemilioniinovecentotrentanove miladue) azioni pari a circa il 70,45% (settanta virgola quarantacinque per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "R" approva il suddet-

to testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità.**

*** **

Nel corso della presente Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono stati registrati tutti i movimenti di entrata e uscita dei Soci, giusta foglio degli entrati e usciti stampato dalla Segreteria dell'Assemblea, il quale viene allegato al presente atto sotto la lettera "**S**" e dal quale si desume, in relazione all'orario ivi indicato, quali Soci siano stati presenti in occasione della votazione.

Indi il Presidente Gerhard Brandstätter, constatato che nessuno richiede la parola dichiara chiusa l'Assemblea alle **ore 18.36.**

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente atto, redatto in momento successivo alla conclusione dei lavori assembleari, stante la molteplicità degli interventi e da me Notaio letto al componente che lo approva e con me lo sottoscrive ai sensi di legge, alle ore 12.00.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia su trentatre pagine di nove fogli.

F.TO BRANDSTÄTTER GERHARD

L.S. ELIO VILLA